

# Il centro scommette sulle famiglie In 31 locali arrivano i mini-menù

*Bar e ristoranti ripensati per i bambini. Avranno un adesivo sulla porta*

UNA RETE di 31 esercizi pubblici e di ristorazione del centro storico. Propongono qualità, menù e accoglienza per bambini e famiglie. Tutto nell'ambito del progetto "Reggio Emilia città dei cento linguaggi", promosso da Comune, Reggio Children, Istituzione scuole e nidi d'infanzia, Associazione internazionale Amici di Reggio Children, collaborazione con Cna, Confcommercio e Confesercenti. I locali aderenti si sono attrezzati per l'accoglienza di famiglie con bambini secondo determinati requisiti di qualità e condivisione di valori comuni.

Tra i servizi previsti: menù per bambini, mezze porzioni a prezzi proporzionati, seggiolini, posate a dimensione bimbo, alcune attenzioni per l'intrattenimento a tavola nei tempi morti di attesa (come pastelli e tovagliette da colorare), area parcheggio per i passeggeri, controllo della sonorità, attenzione per chi allatta, attrezzature per scaldare biberon e pappa. Un ulter-

riore elemento di novità è rappresentato dalle giornate promozionali, al fine di favorire, anche attraverso la leva del prezzo, la maggiore frequentazione delle famiglie in centro durante la settimana.

«È uno dei primi progetti creati dal gruppo di lavoro "Reggio Chil-

## CAMPANILE

**Il sindaco risponde a Parma  
«Noi 31, loro 1: meno  
chiacchiere, più sostanza»**

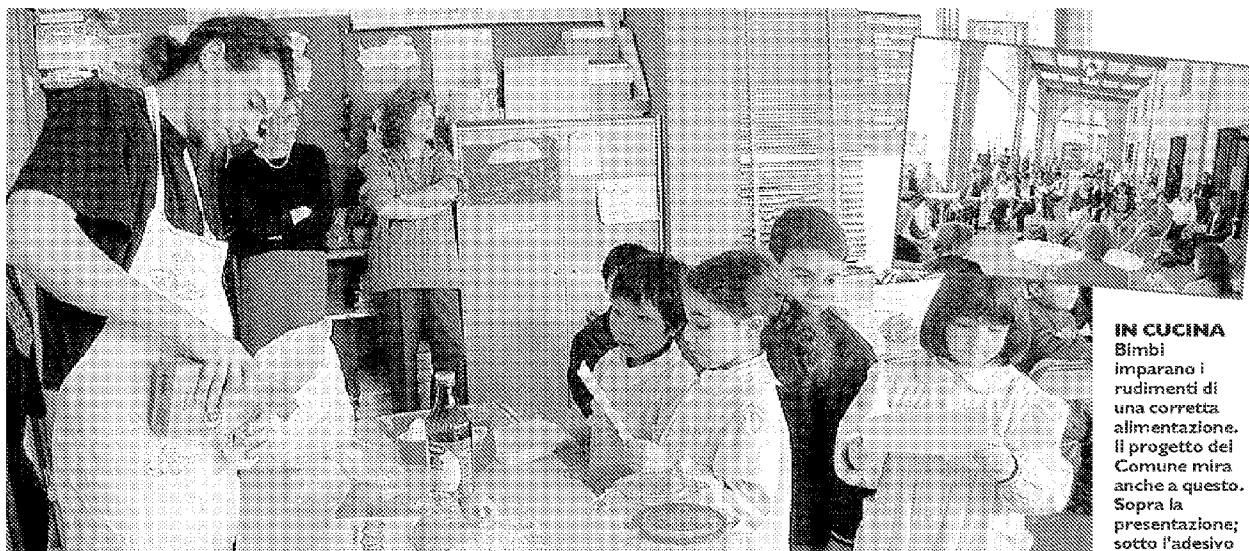
dren" nell'ambito dell'Area nord - ha detto il sindaco Graziano Delrio - Progetti, che propongono nuovi modelli di creatività, di investimento, nuove opportunità di lavoro e ricchezza per la comunità. Reggio città dei cento linguaggi nasce da una nostra competenza distintiva, l'Educazione e, attraverso la creatività, la declina rendendola ancor più diffusa e percetti-

bile nella cura e nell'accoglienza delle persone, famiglie e bambini, in questo caso negli spazi della ristorazione».

Da parte del primo cittadino anche una frecciatina polemica: «Parma ha presentato il primo minibar. Noi presentiamo 31 locali. Meno chiacchiere e più sostanza».

«In un momento di crisi - ha osservato l'assessore Natalia Maramotti - il commercio risponde mettendo in campo la creatività. È un segnale significativo, di vitalità e attenzione, che ci aspettiamo sia condiviso da altri operatori commerciali». L'assessore Iuna Sassi (Istruzione) ha invece sottolineato «il legame esplicito con l'esperienza di Reggio Children». Alla presentazione della Guida dei locali, ieri, erano presenti anche Carla Rinaldi (presidente Reggio Children), Elena Davoli (dirigente Politiche sviluppo economico), Paola Cavazzoni (pedagogista di Reggio Children), e due delegazioni (da Svezia e Usa) in visita in città.

f. p.



**IN CUCINA**  
Bimbi imparano i rudimenti di una corretta alimentazione. Il progetto del Comune mira anche a questo. Sopra la presentazione; sotto l'adesivo

